SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Fibremod FF311SF-9502

Identificatore Unico Di Formula (UFI) : 9X5G-DAE3-0HHV-M64V

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Materia prima nell'industria plastica

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore : Borealis GmbH
Trabrennstrasse 6-8, 1020 Vienna, l'Austria
Telefono: +43 1 22400 0

Posta elettronica : sds@borealisgroup.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+1 760 476 3962 (3E), Codice di accesso: 336296

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione oculare, Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo :	H319	Provoca grave irritazione oculare.
	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**

P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Proteggere gli occhi/ il viso.

Reazione:

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Etichettatura aggiuntiva

EUH208 Contiene trimethoxy(2-{7-oxabicyclo[4.1.0]heptan-3-yl}ethyl)silane. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Il prodotto brucia, ma non è classificato come infiammabile.
La polvere del prodotto presenta il rischio potenziale di esplosione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Il prodotto è un polimero polipropilene.
Contiene fibra di vetro.

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE	Classificazione	Concentrazione (% w/w)

	Numero di registrazione		
Acido difosforico, comp. con piperazina	66034-17-1 457-330-7	Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Chronic 3; H412	>= 10 - < 20
Diphosphoric acid, compound with 1,3,5-triazine-2,4,6-triamine	15541-60-3 239-590-1	Eye Irrit. 2; H319 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 3; H412	>= 2,5 - < 10
ossido di zinco	1314-13-2 215-222-5 030-013-00-7 01-2119463881-32-XXXX	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1	>= 1 - < 2,5
trimethoxy(2-{7-oxabicyclo[4.1.0]heptan-3-yl}ethyl)silane	3388-04-3 222-217-1	Skin Sens. 1B; H317 Muta. 2; H341 Carc. 2; H351 Aquatic Chronic 3; H412	>= 0,1 - < 0,25

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato : Portare all'aria aperta.

In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Nel caso in cui il materiale fuso venisse a contatto con la pelle, raffreddare con acqua abbondante. NON rimuovere il prodotto solidificato, in quanto la rimozione potrebbe causare gravi danni ai tessuti.
Chiamare un medico.

Lavare con sapone e molta acqua.
Chiamare un medico se l'irritazione aumenta o persiste.

In caso di contatto con gli occhi : Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.
Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua.
Se necessario consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : L'inalazione di polveri può irritare le vie respiratorie.
La protratta inalazione di dosi elevate di prodotti di decomposizione può provocare mal di testa o irritazione delle vie respiratori.

Rischi : Provoca grave irritazione oculare.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.
Non sono necessarie istruzioni specifiche.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata, polvere asciutta, schiuma o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : La sostanza tossica principale presente nel fumo è il monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.
Prevedere una ventilazione adeguata.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non deve essere abbandonato nell'ambiente.

Si consiglia di adottare i sistemi e le procedure (ad esempio, Operation Clean Sweep®) più indicati per evitare la dispersione accidentale di materie plastiche nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Aspirare o spazzare il prodotto sversato.
Uno sversamento di materiale deve essere immediatamente rimosso per prevenire incidenti dovuti a scivolamento.

Questi materiali dovranno essere smaltiti e riciclati in modo opportuno.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	E' possibile che, durante la lavorazione e il trattamento termico, vengano liberate piccole quantità di idrocarburi volatili. Fornire areazione adeguata. Può essere necessaria un'aspirazione localizzata. Evitare l'inalazione di polveri e prodotti di decomposizione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	La polvere del prodotto presenta il rischio potenziale di esplosione. Tutte le attrezzature devono essere collegatr a terra. Si dovrebbero istituire procedure sistematiche di lavori di pulizia per garantire che le polveri non si accumulino sulle superfici.
Misure di igiene	:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Non ci sono esigenze particolari per la sicurezza dello stoccaggio di questo prodotto.
Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione	:	Tenere in un luogo asciutto.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari	:	Materia prima nell'industria plastica

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
glass fibre > 6 µm (not carcinogen)	65997-17-3	TWA (fibre)	1 fibre per cm3	ACGIH
		TWA (Frazione	5 mg/m3	ACGIH

		inalabile)		
Acido difosforico, comp. con piperazina	66034-17-1	TWA (Frazione inalabile e vapore)	0,03 ppm (piperazina)	ACGIH
ossido di zinco	1314-13-2	TWA (Frazione respirabile)	2 mg/m3	ACGIH
		STEL (Frazione respirabile)	10 mg/m3	ACGIH

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
Acido difosforico, comp. con piperazina	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	0,300 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	0,900 mg/m3
	Lavoratori	Dermico	Effetti sistemici a lungo termine	0,330 mg/kg bw/d

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
Acido difosforico, comp. con piperazina	Acqua dolce	0,135 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	17,451 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua di mare	0,013 mg/l
	Sedimento marino	1,745 mg/kg peso secco (p.secco)
	Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
	Suolo	2,024 mg/kg peso secco (p.secco)
ossido di zinco	Acqua dolce	17,9 µg/l
	Acqua di mare	9 µg/l
	Sedimento di acqua dolce	182,8 mg/kg peso secco (p.secco)
	Sedimento marino	201,9 mg/kg peso secco (p.secco)
	Impianti di trattamento degli scarichi	124,5 µg/l
	Suolo	103,4 mg/kg peso secco (p.secco)

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Fornire areazione adeguata.

Può essere necessaria un'aspirazione localizzata.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto	:	Occhiali di sicurezza Indossare occhiali protettivi conformemente alla EN 166.
Protezione delle mani		
Osservazioni	:	Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Guanti di protezione secondo la norma EN 374.
Protezione della pelle e del corpo	:	Abbigliamento protettivo
Protezione respiratoria	:	In caso di ventilazione insufficiente: Respiratore con filtro ABEK o apparato auto-respiratore.
Accorgimenti di protezione	:	Devono essere indossati adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI) in base al Regolamento (EU) 2016/425.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	:	Non deve essere abbandonato nell'ambiente. Si consiglia di adottare i sistemi e le procedure (ad esempio, Operation Clean Sweep®) più indicati per evitare la dispersione accidentale di materie plastiche nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	solido
Stato fisico	:	granuli
Colore	:	nero
Odore	:	inodore
Punto/ intervallo di fusione	:	130 - 170 °C
Intervallo di ebollizione	:	Si decompone al calore.
Infiammabilità	:	Il prodotto non è infiammabile.
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Non applicabile

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile, (solido)
Temperatura di autoaccensione	:	> 320 °C
pH	:	Non applicabile insolubile
Viscosità		
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile insolubile
Tensione di vapore	:	Non applicabile (solido)
Densità	:	1,1 - 1,2 g/cm 3
Dimensione della particella	:	3 - 10 mm Metodo: Analisi delle immagini (basato sulla superficie)
Caratteristiche delle particelle		

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
Velocità di evaporazione	:	Non applicabile (solido)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è una sostanza termoplastica stabile, chimicamente inerte.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Non conosciuti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Non conosciuti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio:
Monossido di carbonio
E' possibile che, durante la lavorazione e il trattamento termico, vengano liberate piccole quantità di idrocarburi volatili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

ossido di zinco:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): > 5,7 mg/l Atmosfera test: polvere/nebbia

Corrosione/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

ossido di zinco:

Specie	:	Su coniglio
Valutazione	:	Nessuna irritazione della pelle
Osservazioni	:	Nessuna irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Componenti:

Acido difosforico, comp. con piperazina:

Specie	:	Su coniglio
Metodo	:	Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato	:	irritante

ossido di zinco:

Risultato	:	Nessuna irritazione agli occhi

Osservazioni	:	Nessuna irritazione agli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

ossido di zinco:

Risultato	:	Non è un sensibilizzante della pelle.
Osservazioni	:	Non provoca sensibilizzazione della pelle.

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

ossido di zinco:

Specie	:	Ratto, maschio e femmina
NOAEL	:	68 mg/kg
Modalità d'applicazione	:	Orale
Tempo di esposizione	:	13 Sett.
Metodo	:	Linee Guida 408 per il Test dell'OECD
BPL	:	no
Osservazioni	:	L'informazione data è fondata sui componenti e la tossicologia su prodotti simili.

Specie	:	Ratto, maschio
NOAEL	:	0,0015 mg/l
Modalità d'applicazione	:	Inalazione
Tempo di esposizione	:	13 Sett.
Metodo	:	Linee Guida 413 per il Test dell'OECD
BPL	:	si

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni	:	Il prodotto non è classificato come pericoloso per la salute. L'informazione data è fondata sui componenti.
Osservazioni	:	L'inalazione di polveri può irritare le vie respiratorie. La protratta inalazione di dosi elevate di prodotti di decomposizione può provocare mal di testa o irritazione delle vie respiratori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

ossido di zinco:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 0,169 mg Zn/l Tempo di esposizione: 96 h Tipo di test: Prova statica Metodo: ASTM E 729-96 Osservazioni: Leggere attraverso
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	(Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,413 mg Zn/l Tempo di esposizione: 48 h Tipo di test: Prova statica Metodo: EPA 821-R-02-012 Osservazioni: Leggere attraverso
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,042 mg Zn/l Tempo di esposizione: 72 h Tipo di test: Prova statica Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
Fattore-M (Tossicità acuta	:	1

per l'ambiente acquatico)

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,044 mg Zn/l Tempo di esposizione: 30 d Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) Tipo di test: Prova a flusso continuo Osservazioni: Leggere attraverso
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,058 mg Zn/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) Tipo di test: Prova semistatica Metodo: OECD TG 211
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	1

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità	:	Osservazioni: Non immediatamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione	:	Osservazioni: Non si accumula negli organismi.

Componenti:

ossido di zinco:

Bioaccumulazione	:	Osservazioni: Non si accumula in modo significativo negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità	:	Osservazioni: Non si prevede adsorbimento nel suolo. Osservazioni: Il prodotto non è solubile in acqua e si deposita sul fondo.

Componenti:

ossido di zinco:

Diffusione nei vari comparti ambientali	:	Adsorbimento/Suolo Mezzo: Suolo log Kd: 3,78 Osservazioni: Si adsorbe nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari	:	Non deve essere abbandonato nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato. E' possibile il riutilizzo se non vi è stata alcuna contaminazione. La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Verificare quanto previsto dalla normativa locale.
Contenitori contaminati	:	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa

RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR	:	Non regolamentato come merce pericolosa
RID	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG	:	Non regolamentato come merce pericolosa
IATA (Cargo)	:	Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)	:	Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:: Numero nell'elenco 78: 3902 Polymers of propylene or of other olefins in primary formscontenuto di microparticelle di polimeri sintetici (SPM): 30 - 50 % Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni di cui all'allegato XVII, voce 78, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio
Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.		Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

no

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	:	Provoca grave irritazione oculare.
H341	:	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351	:	Sospettato di provocare il cancro.
H373	:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	:	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Carc.	:	Cancerogenicità
Eye Irrit.	:	Irritazione oculare
Muta.	:	Mutagenicità delle cellule germinali
Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo
ACGIH / STEL	:	Limite di esposizione a breve termine

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; BGW - Valori Limite Biologici; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 -

Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); LSPN - Elenco delle sostanze pericolose notificate (Cile); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni	:	Secondo regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, e dei suoi emendamenti. Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.
Punto di contatto	:	Borealis, Group Product Stewardship
Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda	:	Le informazioni sulla classificazione delle componenti si basa su elementi provveduti dai fornitori delle materie prime.

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

Diniego di responsabilità

Per quanto ci consta, le informazioni contenute nel presente sono accurate ed affidabili rispetto alla data di pubblicazione, non ci assumiamo, però, alcuna responsabilità per quanto concerne l'accuratezza e la completezza di tali informazioni.

Borealis non offre garanzie che si estendano al di là della descrizione contenuta nel presente. Niente nel presente costituisce garanzia di commerciabilità o adeguatezza per uno scopo particolare.

È responsabilità del cliente ispezionare e testare i nostri prodotti per confermare l'adeguatezza dei prodotti agli scopi particolari del cliente. Il cliente è responsabile dell'uso adatto, sicuro e legale, del trattamento e della gestione dei nostri prodotti.

Non può essere accettata alcuna responsabilità rispetto all'uso dei prodotti Borealis insieme ad altri materiali. Le informazioni contenute nel presente fanno esclusivo riferimento ai nostri prodotti quando non sono usati insieme a materiali di terzi.